

Promotori: Associazione Piano di Magadino, BioTicino, ConProBio, Unione Contadini Ticinese. ACSI, ATA, Ficedula, Greenpeace, Medici per l'ambiente, Pro Natura, SOS Mendrisiotto Ambiente, STAN, WWF. Gioventù socialista, I Verdi, MPS, PdL, PS, Ticino pulito, UDC, Alex Pedrazzini (PPD), Nello Croce (PLRT).

DOMANDA DI REFERENDUM

VIA LA SUPERSTRADA DAL PIANO!

Il presente referendum vuole impedire la costruzione della Superstrada "Variante 95" (costo 380 milioni CHF) attraverso il Piano di Magadino. È un'opera costosa e irrispettosa del territorio che produrrà un danno irreversibile al Piano di Magadino, all'agricoltura ticinese e al Paesaggio palustre d'importanza nazionale. Esistono delle alternative, tra cui la Variante Panoramica, costo 200 milioni!

I sottoscritti cittadini aventi diritto di voto in materia cantonale, richiamati gli articoli 42 della Costituzione cantonale e 141 e segg. della Legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP), con il presente referendum chiedono che:

IL DECRETO LEGISLATIVO DEL GRAN CONSIGLIO DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO CONCERNENTE LA CONCESSIONE DI UN CREDITO DI CHF. 4'660'000.- PER L'ALLESTIMENTO DEL PROGETTO DI MASSIMA DEL COLLEGAMENTO STRADALE DEL LOCARNESE (A2-A13) E DELLE RELATIVE MISURE COMPENSATRICI

pubblicato nel Foglio Ufficiale no. 25/2007 del 27 marzo 2007 a pagina 2427

sia sottoposto a consultazione popolare.

Le liste, anche se incomplete, sono da ritornare in busta chiusa a

Comitato Via la Superstrada dal Piano – CP 2799 – 6501 Bellinzona

entro il 30 aprile 2007

Firme raccolte nel Comune di:

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	FIRMA AUTOGRAFA	CONTROLLO (lasciare in bianco)
1					
2					
3					
4					

Ultimo termine per la raccolta delle firme: 11 maggio 2007

Attestazione

Si attesta che lefirme apposte su questa lista sono tutte di cittadini aventi diritto di voto in materia cantonale ed iscritti nel catalogo elettorale del Comune.

Il Funzionario incaricato:
(firma e funzione)

Luogo e data.....

AVVERTENZA (articolo 143 lett. d / articolo 120 LEDP)

1. L'avente diritto di voto appone la propria firma autografa accanto alle sue generalità, le quali devono figurare scritte a mano e leggibili su una lista intestata al proprio Comune di domicilio.
L'avente diritto di voto incapace di scrivere può fare iscrivere il proprio nome e cognome da una persona di sua scelta. Questi firma in nome dell'incapace e mantiene il silenzio sul contenuto delle istruzioni ricevute; in questo caso nella colonna «firma autografa», iscrive in stampatello il proprio nome con l'indicazione «per ordine» e appone la propria firma.
2. Egli può firmare una sola volta la stessa domanda d'iniziativa.
3. Chiunque contravviene a quanto prescritto dal cpv. 2 è punito dalla Cancelleria dello Stato con una multa fino ad un massimo di fr. 1000.-, riservate le penalità previste dal Codice penale.